

Domenica a Sant'Eufemia grande festa verso il Natale

Una giornata all'insegna dello shopping, dei gusti della tradizione, della musica e della storia per rilanciare le sorti del quartiere

L'appuntamento è per domenica 8 dicembre. Per un Natale da celebrare in un borgo antico e ancora più bello, con i suoi negozi, i ristoranti, le stradine e il profilo del vecchio campanile di San Giacinto visitabili nella veste più accogliente possibile.

Lungo tutta via Indipendenza a Sant'Eufemia, botteghe aperte, bancarelle, hobbisti, associazioni, animazione e musica dalle 12 alle 20.

È la ritrovata voglia di rilanciare un quartiere che ha mantenuto intatto il suo carattere e le peculiarità commerciali che ne hanno decretato sempre il fascino, a dar vita all'evento che vede in stretta collaborazione il Comune e la neo costituita associazione «Le botteghe di Sant'Eufemia», quaranta commercianti (52 in totale le attività, compresi i locali e le trattorie) uniti in sodalizio.

Le luminarie sono già state approntate; gli operatori sono in assetto e i residenti felici di poter mostrare ai visitatori quanto è suggestivo il borgo vestito a festa.

Plateatici all'aperto saranno il biglietto d'auguri dei molti ristoratori che su via Indipendenza porteranno gli assaggi prelibati di stagione: dal cartoccio di pesciolino fritto alle caldarroste, dagli stuzzichini agli aperitivi locali.

I negozi esporranno le mercanzie migliori e le associazioni si metteranno a disposizio-

ne di coloro che vorranno conoscere meglio le attività del quartiere.

Regista dell'iniziativa, che fa parte del Natale organizzato dalla Loggia quest'anno in otto zone periferiche, Maurizio Argetta che ha condotto per mano i commercianti nella fase riorganizzativa.

«Importante per noi ricostruire lo zoccolo duro dei negozi che resistono nel borgo - ha osservato Laura Corsini in rappresentanza dei colleghi - Se riusciamo a stare uniti e a parlare con una sola voce,

potremo riprendere il posto che meritano le molte eccellenze che qui sono nate e resistono».

E per i giovani stanno crescendo alcune iniziative, scaturite da uno studio di Acli sul tessuto commerciale di Sant'Eufemia, che sono davvero interessanti.

«La cosa straordinaria - ha sottolineato l'assessore Valter Muchetti - è stata la rigenerazione urbana che l'associazione dei commercianti ha messo in moto in questo Natale nei quartieri». E con emozione manifesta, primo citta-

dino di Brescia Emilio Del Bono - «sono figlio di commercianti e artigiani» - ha rimarcato l'indubbio valore dei negozi di vicinato, anche in termini di presidio del territorio.

«Dobbiamo tornare a riappropriarci della città che non è solo centro storico - ha continuato - Per questa ragione le nostre forze sono state distribuite anche in quartieri lontani, ma non per questo meno belli. Siamo partiti con i primi otto. Dal prossimo anno, a rotazione, daremo lustro a tutti gli altri».

Wilda Nervi

IN VIA GRAMSCI



Gucci al taglio... del nastro

La boutique che Gucci ha aperto in via Gramsci ha vissuto ieri il momento dell'ufficiale taglio del nastro. Per l'occasione - cui è intervenuto anche il sindaco Emilio Del Bono - la maison ha chiamato a Brescia un maestro artigiano fiorentino, che anche oggi sarà a disposizione per personalizzare i capi di pelletteria acquistati in boutique o già di proprietà.

Fondazione Berlucci, un ponte fra Yale e Statale di Brescia

La Onlus sostiene la specializzazione di due giovani ricercatori medici bresciani negli Usa



Paterlini, il presidente della Berlucci

La Fondazione Guido Berlucci allarga l'orizzonte nel sostegno alla ricerca scientifica sul cancro e punta sull'internazionalizzazione. Nei giorni scorsi il consiglio di amministrazione, presieduto da Alessandro Paterlini, ha deliberato un finanziamento di 150.000 euro annui per due anni, ad un progetto di collaborazione tra la prestigiosa università Usa di Yale e l'ateneo Statale di Brescia. In particolare, la ricerca si focalizzerà sullo studio di «Nanoparticelle fluorescenti e magnetiche per la diagnosi precoce e la terapia del cancro all'ovaio».

La somma stanziata sarà in parte destinata al sostegno a Yale di due giovani ricercatori della facoltà di Medicina di Brescia, selezionati dai docenti americani per effettuare un tirocinio sulle sofisticate tecnologie utilizzate per questo tipo di ricerca. Il patto con cui la Fondazione Berlucci finanzia parzialmente la prestigiosa università statunitense nasce da un accordo più generale siglato mesi fa tra l'Ateneo bresciano e Yale per uno scambio di corsi specialistici. Nonostante il nuovo impegno a livello internazionale, la Fondazione Guido Berlucci ha scelto

di non far mancare il proprio sostegno per il futuro, come ormai consuetudine da oltre dieci anni, ai migliori progetti di studio in campo oncologico sviluppati in Italia. Restano confermate per il 2014 le Borse giovani ricercatori: otto per un importo di 8000 euro l'una.

La Fondazione Berlucci è poi molto attiva in diversi progetti destinati a far crescere la cultura delle cure palliative a Brescia e non solo. Al di là della collaborazione con l'Asl cittadina, con contributi significativi al progetto per potenziare la rete territoriale, il presidente Alessandro

Paterlini è stato invitato a Firenze al trentesimo congresso della Società Italiana di Medicina Generale, dove ha potuto illustrare il contributo portato dalla Fondazione al progetto «Teseo-Arianna» (voluta dal ministero della Salute e affidata all'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali - Age.Na.S) per la sperimentazione su scala nazionale un modello organizzativo integrato di cure palliative.

A fine ottobre a Bologna, la Fondazione aveva preso parte al congresso nazionale della Società Italiana di Cure Palliative.

Da Carnevali un supporto alle famiglie numerose



Alcuni dei componenti dell'associazione da Carnevali

Ha avuto successo l'iniziativa proposta dal 16 al 24 novembre nel department store Carnevali, dove è stata promossa un'iniziativa benefica a favore dell'Associazione nazionale delle famiglie numerose di Brescia e in collaborazione con il coordinatore provinciale Antonello Crucitti e la moglie Angela (da poco hanno avuto il decimo figlio). Carnevali ha dato infatti la possibilità di acquistare un piumino, un cappotto o un giubbino con lo sconto del 30% donando un capo vecchio a favore dell'associazione, lasciandolo in una cesta posizionata all'ingresso del negozio.

Per ogni capo lasciato Carne-

vali ne ha donato uno nuovo all'associazione, per supportare e sostenere le famiglie numerose e in modo particolare i loro figli in un momento di ristrettezza economica come quello che stiamo vivendo.

L'iniziativa è stata mirata a sensibilizzare quanto più possibile, i cittadini su queste tematiche importanti.

«Un'opera di sensibilizzazione che vuole toccare anche la categoria dei commercianti che, nel caso delle grandi realtà, costano relativamente poco, ma che per chi le riceve sono un enorme aiuto in specie in questo periodo in cui la crisi attacca non solo i guadagni delle famiglie ma soprattutto i risparmi», commenta da Carnevali.



ISTITUTO SALESIANO SAN BERNARDINO
Scuole Pubbliche Paritarie - Scuola Primaria e Secondaria di 1° e 2° grado

“ Illuminare la mente per rendere buono il cuore ”
Don Bosco

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO LICEO SCIENTIFICO

APERTURA NUOVO INDIRIZZO
dall'anno scolastico 2014/2015
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

TI ASPETTIAMO AGLI OPEN DAY!
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
25 GENNAIO 2014

Via Palazzolo 1 - Chiari (BS) - Tel. 030 700 6811 - Fax 030 700 6810
www.salesianichiari.com - direttore.chiari@salesiani.it

Istituto Salesiano Don Bosco
BRESCIA

SALESIANI

don Bosco
BRESCIA

Scuola Media
Liceo Scientifico
Istituto Tecnico
Tecnologico
Centro di Formazione Professionale

OpenDay
Sabato 7 dicembre
dalle 14.30 alle 18.00

Via S. Giovanni Bosco, 15 - tel. 030.244050
www.donboscobrescia.it